



Dentro le notizie

OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 120 - Report di martedì 26 giugno 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Lorenzo Coletta)


I Tg di martedì 26 giugno 2012 - Nel pomeriggio ci siamo stropicciati gli occhi assistendo all'integrale della discussione alla Camera sul "mandato" al Governo per l'imminente vertice europeo: i maggiori interventi tutti "oculati", convergenti e senza forzature e miserie partitiche; un Presidente del Consiglio che – quale che sia l'opinione che si ha del suo governo - appare preparato e agguerrito, oltre che realista sulla difficoltà di ottenere risultati concreti nell'immediato nel braccio di ferro con la Merkel. Anche Frattini – che in genere non brilla – ha tenuto un discorso preciso e equilibrato. Insomma, ci siamo per un momento rinfrancati. Solo per un momento, però: il Pdl double face, infatti, negli stessi minuti con Berlusconi e il cerchio magico dell'ex premier, tendeva a demolire il positivo "clima da spogliatoio" che si è respirato in Aula. Niente mozione unitaria nel voto di domani, per mantenere la propria specificità; B "nuovo" ministro dell'economia in un imminente nuovo governo presieduto da Alfano; l'"indeterminatezza" sugli obiettivi di Monti per Bruxelles; gli elettori (residui) del Pdl che per due terzi odiano Monti. Ma c'è di più: in vista di auspicate elezioni anticipate, niente elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione Rai, con l'obiettivo di tenere lor signori e Lei in prorogatio per meglio "gestire" la campagna elettorale. Ovviamente le contraddizioni tra atteggiamenti a parole responsabili e atti concreti irresponsabili non le troviamo, non ce le spiegano i Tg Mediaset e nemmeno Tg 1. Più esplicito Mentana che parla di un Monti inviato a Bruxelles con le buone maniere ma, più che sulle ali di un reale appoggio, con qualche stampella. Tg 2 propone un Berlusconi nel ruolo poco credibile di padre nobile di Monti, anche se poi fa dire a Bersani che l'ex premier è pazzo quando gioca con l'euro come se si fosse al monopolio. Buone le coperture di TG 3, Tg 2 e Tg la 7 sulla vicenda Rai.

Per il resto segnaliamo che TG La 7 e TG 3 riprendono ampiamente il comunicato della Ministra Cancellieri che deplora le offese turpi lanciate via web alla madre del giovane Aldrovandi da parte di uno dei poliziotti che l'ha ucciso, e che per questo è stato condannato con sentenza passata in giudicato. Si attendono ora provvedimenti concreti, ovvero l'allontanamento dalla Polizia di Stato.

Ottimo il servizio del Tg 3 che ci informa che l'Onu vorrebbe "commissariarci" perché non riusciamo a porre un rimedio anche solo parziale alla piaga delle donne picchiate e uccise da italici maschiotti.

Nel commento, infine, abbiamo voluto ascoltare Daria Bonfietti, Presidente dell'associazione familiari delle vittime di Ustica, perché il tempo passa per tutti ma nel caso delle stragi - domani è il trentaduesimo anniversario dell'abbattimento del DC 9 Itavia - non porta mai una definitiva parola di verità.

Lorenzo Coletta

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p data-bbox="188 967 349 1015">Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monti su consiglio europeo: "Negozio difficile. serve tandem governo-parlamento"; "Tratterò ad oltranza per crescita e stabilità". • Berlusconi incontra Monti e dice: "Indeterminatezza sui risultati del vertice europeo"; premier incontra anche Bersani, che avverte: "Facciamoci sentire". • Crisi: a Parigi riunione dei ministri economici di Francia, Germania, Italia e Spagna; Merkel perplessa sul piano salva euro. • Il Papa tra i terremotati dell'Emilia: "Non siete, e non sarete soli". Calorosa l'accoglienza degli sfollati. • Tragica gita in montagna per 50 ragazzini in Toscana: per ore marciano sotto il sole; bimbo di 11 anni muore per arresto cardiaco. • La Nato condanna l'abbattimento del jet turco. Venti di guerra tra Siria e Turchia. Ankara minaccia: "Se vi avvicinate, reagiremo". • Europei di calcio nel segno di Andrea Pirlo: dallo scudetto della Juventus alla nazionale di Prandelli; "Provaci ancora Italia" dice; "Contro la Germania possiamo farcela"; domani la prima semifinale tra Spagna e Portogallo.



Ore 20,30

- Alla vigilia del vertice europeo Monti parla alla Camera e chiede “un appoggio forte del Parlamento. Sarà un negoziato difficile – dice – L’Italia si farà sentire. Tratterò ad oltranza.”
- Berlusconi: “Avanti con questo governo, ma c’è troppa indeterminatezza sulle proposte della UE”. Bersani: “In Europa facciamoci sentire”. Casini: “Unione sull’orlo del baratro”.
- Benedetto XVI visita l’Emilia colpita dal sisma, il Papa abbraccia idealmente tutti i terremotati e dice agli sfollati: “In mezzo a tanta distruzione non sarete mai soli”.
- Un bambino di 11 anni è morto dopo essersi sentito male durante una passeggiata sotto il sole sul monte Calvana, vicino Prato. Faceva parte di una comitiva di bambini in gita.





Ore 19


- Monti: “In Europa negoziato difficile. Serve un forte sostegno del Parlamento”. Domani il voto sulle mozioni, Pd, Udc e Pdl documento unitario.
- Berlusconi: “Sul vertice assoluta indeterminatezza, ma far cadere adesso Monti sarebbe una catastrofe”. Pdl e Lega fanno saltare le nomine Rai.
- Piano per rafforzare l’euro nel vertice di fine settimana, ma la Merkel è perplessa. Parigi, i ministri delle finanze a consulto.
- Crollano le vendite al dettaglio, mai così male da 11 anni. Si risparmia anche sugli alimentari. Il sottosegretario Polillo: “Lavorare di più o salari tagliati”.
- Benedetto XVI tra i terremotati dell’Emilia: “Ho sentito il bisogno di venire di persona - ha detto il Papa - Non siete e non sarete soli”.
- Procedimento disciplinare del Viminale per l’autore dei commenti su Facebook contro la madre di Federico Aldrovandi, morto dopo un controllo di polizia.
- “In Italia le violenze subite dal mondo femminile sono crimini tollerati dalle istituzioni, incapaci di proteggere le donne”. Duro richiamo dell’Onu.



Ore 18,55

- Applausi e commozione per Benedetto XVI, in visita alle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia. “Vi penso fin dai primi giorni. Ma quando al prova si è fatta più dura ho desiderato venire in mezzo a voi” ha detto il pontefice. Una visita iniziata a San Martino di Carvi e terminata a Rovereto di Novi, dove ha incontrato il fratello adottivo di Don Ivan, il parroco morto nel crollo della sua chiesetta. Il Papa ha ricordato il lavoro dei volontari, e riprendendo le parole di un bambino ha salutato “Nel vostro cuore non ci sono crepe”.
- Allarme della Confcommercio: diminuiscono i consumi. Il dato è il peggiore da 11 anni, ed è sintomo evidente della crisi che sta vivendo il nostro Paese. Per la prima volta la flessione riguarda anche il settore alimentare, con il calo del -6,1%: meno frutta, vino e carne. Ma per far quadrare il bilancio familiare si rinuncia ai farmaci, all'abbigliamento ed alle calzature.
- Il premier Monti alla Camera in vista del consiglio europeo sulla crisi dell'Euro. “Negoziato difficile” spiega “Serve un tandem governo-parlamento”. E torna a parlare anche il leader del centrodestra Berlusconi: “C'è troppa indeterminatezza” ha detto incontrando i parlamentari del Pdl “Ma continueremo ad appoggiare il governo. Una crisi sarebbe una catastrofe oggi”; “Per il futuro” ha ribadito il cavaliere “serve una legge elettorale che garantisca la stabilità, come in Germania”. “E per quanto mi riguarda – ha concluso – sono pronto a fare il ministro dell'Economia in un esecutivo guidato da Alfano”.
- Tragedia a Prato: un bimbo di 11 anni è morto per arresto cardiaco. Era disidratato dopo una lunga gita sui colli della città. Soccorsi altri suoi compagni. E l'afa non darà tregua neanche nei prossimi giorni: dopo Scipione si attende l'arrivo di Caronte, il fronte d'aria sahariana che porterà temperature africane fin dal fine settimana. Previsti oltre 40 gradi in molte città.
- Hanno trovato la sua auto con le chiavi ancora nel cruscotto, ma di lui nessuna traccia: misteriosa scomparsa di un imprenditore di Partinico in Sicilia. L'uomo, 63 anni, è titolare di una ditta di forniture ospedaliere. È stato il fratello, domenica scorsa, a rivolgersi alla polizia. Gli inquirenti non escludono alcuna pista: allontanamento volontario, rapimento o lupara bianca.
- È un romanzo erotico il fenomeno editoriale del momento: 50 sfumature di grigio, dell'inglese Erica Leonard James, ora in testa alle classifiche mondiali. Abbiamo incontrato a Milano l'autrice del best-seller, madre di famiglia e ribattezzata dai tabloid “porno mamma”; per il Times è tra le 100 persone più influenti del pianeta.

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monti: “Vertice di giovedì cruciale. Serve il sostegno di tutto il Parlamento. Pronti a trattare al oltranza, ma dal vertice non uscirà nulla di definitivo”. La Merkel insiste: “Mai Eurobond finché vivrò”. • Berlusconi dopo l’incontro con il premier: “C’è indeterminatezza assoluta, ma sosterremo il governo”. Ed ai parlamentari del Pdl: “Pronto a fare il ministro dell’Economia in un governo Alfano”. • “Vi sono vicino. Non siete soli”: il Papa visita i terremotati dell’Emilia e ne loda il coraggio. “Nel vostro cuore non ci sono crepe”. • Tragica gita di 60 bambini di una parrocchia di Prato: ore di cammino sotto il sole; in molti si sono sentiti male; arresto cardiaco per un bimbo di 11 anni, morto durante il trasporto in elicottero. • Dopo mesi di ospedale torna a casa Sabrina, una delle ragazze ferite nell’attentato alla scuola di Brindisi. “Vivo tra gli incubi. Ogni giorno ricordo quella terribile esplosione”. • Il 60% dei compro oro in Italia sarebbe collegato ad attività illecite: evasione, usura e riciclaggio. Un fatturato di 500 mila euro in media, con un giro di affari totale di 14 miliardi. • Quasi certo il recupero degli infortunati Chiellini, De Rossi ed Abate: l’Italia schiera le prime linee; Pirlo: “Nella Germania tanti campioni, ma noi ora vogliamo vincere l’europo”. • Divertenti, fantasiose e la loro parola d’ordine è “utilità”; sono le applicazioni che si scaricano sugli smartphone. Le più richieste sono i giochi, quelle dei social network e quella dei “nasoni” di Roma.
 <p>Ore 18,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L’esplosione davanti alla scuola: parla per la prima volta Sabrina, una delle tre studentesse ferite nell’attentato di Brindisi. “La mia vita non sarà mai più la stessa” racconta dopo essere stata dimessa dall’ospedale; “Ho tanta paura, penso a Melissa ma voglio tornare a studiare. • “Il vostro cuore non ha crepe”: così Benedetto XVI in visita nelle zone terremotate dell’Emilia. “Non sarete soli” ha detto il Pontefice, poi un preghiera particolare per il fratello di Don Ivan, il sacerdote morto mentre tentava di salvare la madonnina della sua parrocchia. • “Troppa indeterminatezza nella politica di Monti, ma se cade è la catastrofe”: così Berlusconi dopo l’incontro con il premier a Palazzo Chigi. Poi all’assemblea del Pdl sprona i suoi parlamentari al futuro.”Possiamo vincere. Io sono pronto a fare la mia parte, anche il ministro dell’Economia in un governo guidato da Alfano”. • In marcia per ore sotto il sole con un caldo infernale: è finita in tragedia la gita di un gruppo di ragazzini. Un bimbo di 11 anni è morto dopo un malore; inutile il ricovero all’ospedale Careggi di Firenze. Disidratata anche i suoi compagni. Aggiornamenti in diretta.

	<ul style="list-style-type: none"> • Quanto pesano i ciccioni di tutto il mondo? Ora c'è qualcuno che ha fatto una somma: ben 19 milioni di tonnellate, come 20 mila volte la torre Eiffel. I meno grassi sono gli asiatici, ed in testa alla classifica dei pancioni, manco a dirlo, ci sono gli americani. • Provaci ancora Italia: parola di Andrea Pirlo; il regista azzurro, incontrando la stampa a Cracovia, ha incoraggiato tutta la squadra: "Abbiamo due giorni di recupero in meno, ma ci faremo trovare preparati". Poi ha messo in guardia gli avversari di giovedì: "Stai attenta, Germania: stiamo venendo per vincere".
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • "L'Italia arriva al difficilissimo negoziato europeo con la forza di un tandem governo – Parlamento" invoca il Presidente Monti oggi alla Camera in vista del vertice di giovedì. "Noi – dice il premier – non andiamo a mettere firme su piani già pronti. Siamo disposti a trattare oltre il limite previsto". Poi rilancia il fondo anti spread, ma solo per i paesi virtuosi. • Dal Pdl e Pd la rinnovata fiducia al governo, "Togliere l'appoggio sarebbe una catastrofe" dice Berlusconi che poi ipotizza una sua discesa in campo: "Mi candido a ministro dell'economia in un governo presieduto da Alfano". Nella sala dei parlamentari del Pdl cala il gelo: scherza o fa sul serio? Chiedono in molti. • La Merkel boccia il piano europeo di Van Rompuy, Barroso, Junker e del Presidente della BCE Draghi. Nel rapporto si parla di "alzare i tetti di bilancio" e degli eurobond. "Finchè sarò in vita – ha fatto sapere la Merkel – non ci sarà alcuna condivisione del debito". Mercati, Milano perde 1,1%, spread chiude a 465. • Si spende sempre di meno per comprare. Da 11 anni mai i consumi così ridotti. La crisi colpisce prima di tutto la tavola: ad aprile le vendite al dettaglio sono scese del 6,8% rispetto all'anno precedente, e quelle dei generi alimentari del 6,1% Ma la crisi investe ogni settore: si va da quello del lusso, ai discount. • La vicenda di Federico Aldrovandi, lo studente di Ferrara morto nel 2005, pestato da 4 poliziotti che lo avevano arrestato. Cancellati su Facebook gli insulti nei confronti della madre del giovane postati da uno degli agenti condannati. Adesso la pagina nella quale si parlava di Federico in termini offensivi non esiste più e il ministro Cancellieri è pronta a sanzionare l'autore delle ingiurie. • "Ricostruite con la fede, come nel dopoguerra" dice il Papa tedesco all'Emilia terremotata. "Su questa roccia non sarete soli". La prima sosta nel paese di don Martino, che è rimasto ucciso mentre cercava di salvare dalle macerie la statua della Madonna. Poi, tra due ali di folla la visita alla zona rossa, con il governatore Errani che dice: "Qui non sarà come all' Aquila, niente new town. Ricostruiremo dove sono crollati gli edifici."

Il Commento di Daria Bonfietti, Presidente Associazione Familiari Vittime di Ustica (Intervista di Alberto Baldazzi)

Daria Bonfietti, 32 anni non sono un periodo breve, ma comunque i dubbi, le perplessità e i buchi neri su Ustica sono attualissimi e si fanno sempre più spessi. In queste ultime ore ci sono stati segnali anche importanti, non so quanto efficaci: Prodi e Veltroni che scrivono che “la verità non può essere disattesa”...

“Penso che queste prese di posizione siano molto importanti, ci fanno sentire meno soli anche in questo trentaduesimo anniversario. Credo che sia davvero inaccettabile che in uno stato di diritto, dopo 32 anni, si debba prendere atto che è stato abbattuto un aereo civile in tempo di pace e non si riesca a sapere, o non si debba sapere, chi sono i colpevoli. L'unica cosa nuova in questo anniversario è che qualcuno ha risposto, ed è il Belgio, che probabilmente non è stato “informato” dagli altri, e quindi ha “rotto la consegna” del silenzio rispondendo, appunto, che c'è un segreto. Mai come in questo momento i segreti di stato “parlano” e urlano la loro verità. Dice il Belgio: “Le notizie sono di natura tale da pregiudicare gli interessi militari essenziali del Belgio”. Credo che questa sia un'importante dichiarazione. Gli si chiedeva che cosa facessero molti suoi aerei quella notte a Solenzara, di cui vi era evidenza per i giudici, e questa è stata la risposta: non vogliono, o non possono rispondere per non pregiudicare gli interessi militari. Allora io credo che non possiamo non andare avanti, perché manca solo l'ultimo tassello. Credo che il nostro Paese ed il governo debbano attivarsi maggiormente affinché quest'altro spezzone, ma bene importante, di verità possa essere scritto. Voglio ribadire che la maggior parte dei cittadini italiani e delle istituzioni di questo Paese, Presidente della Repubblica compreso, sono al nostro fianco. Continueremo la nostra lotta per la verità perché pensiamo sia inaccettabile questo buco riempito solo da silenzio. Lo stiamo dimostrando in tutti i modi: qui a Bologna abbiamo allestito un museo per la memoria di Ustica, che vede la presenza del relitto insieme a quella di un'opera importante di un'artista contemporaneo. Abbiamo voluto che la gente si avvicinasse, seppure lentamente, alla verità.”

C'è anche un'assonanza nelle cronache e nelle rievocazioni di Ustica di questi giorni con altri temi, tipo quello della stagione stragista della mafia e dei rapporti Stato- mafia. Ti senti di esprimere una tua sensazione sulle vicende che hanno dato vita a scambi anche feroci in questi giorni sulla stampa?

“Io voglio solo dire che se c'è qualcosa che accomuna tutte queste tragedie è proprio il constatare che vi sono stati sempre e comunque degli uomini, degli apparati dello Stato che hanno “contribuito” ad allontanare le varie verità.”

I familiari delle vittime della strage di Ustica, però, il Quirinale lo hanno sempre avuto vicino...

“Assolutamente sì. Due anni fa, in occasione del trentesimo anniversario abbiamo avuto modo di parlare e di rendere a tutti chiari il senso, il motivo e l’abnegazione con i quali abbiamo fatto questa battaglia e il Presidente della Repubblica ha avuto modo di riconoscere che purtroppo sugli intrighi internazionali alcuni comportamenti “strani” da parte di alcuni corpi dello Stato si sono succeduti. E allora andiamo tutti nella stessa direzione, vorremmo tutti avere un Paese in cui ci si potesse sempre fidare delle nostre forze armate, degli apparati dello Stato, ci si potesse sentire difensori di uguali ideali e diritti. Purtroppo – strano a dirsi - non è sempre così.”

Dati Auditel di lunedì 25 giugno 2012

Tg1 - ore 13:30 3.224.000, 19,10 % ore 20:00 3.919.000, 22,18 %.
Tg2 - ore 13:00 3.129.000, 19,72 % ore 20:30 2.051.000, 10,11%.
Tg3 - ore 14:30 1.505.000, 10, 15 % ore 19:00 1.691.000, 14,41 %.
Tg5 - ore 13:00 3.157.000, 19,69 % ore 20:00 2.982000, 16,82 %.
Studio Aperto - ore 12:25 2.641.000, 20,92 % ore 18:30 1.023.000, 10,97 %.
Tg4 - ore 11:30 456.000, 7,11 % ore 19:00 736.000, 6,26 %.
Tg La7 - ore 13:30 717.000, 4,26 % ore 20:00 1.448.000, 8,13 %.

Fonte: www.tvblog.it